



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO
Unità Tecnica Centrale
SDC 37-2015

VALUTAZIONE TECNICO ECONOMICA

PAESE:	ETIOPIA
TITOLO:	Assistenza nel settore statistico – Censimento della Popolazione
SETTORE:	STATISTICA
CANALE:	BILATERALE
ORGANISMO ESECUTORE:	MAE/DGCS
DURATA:	12 MESI
METODO FINANZIAMENTO:	DONO Convenzione con ISTAT + gestione diretta
IMPORTO FINANZIAMENTO:	€ 297.456 Di cui: Convenzione ISTAT € 263.056 Gestione Diretta € 34.400
CANALE DI FINANZIAMENTO	Bilaterale – Fondo di rotazione L. 183(87 (c.d. Legge La Pergola)

OBIETTIVO DEL MILLENNIO prevalente:	01 Sradicare la povertà estrema e la fame - T1 "Dimezzare, entro il 2015, la percentuale di persone il cui reddito è inferiore a 1 \$ al giorno" – T2 "Dimezzare, entro il 2015, la percentuale di persone che soffre la fame".
Grado di slegamento	0%
Target correlato all'Obiettivo el Millennium	T1 – T3
Settori OCSE/DAC	16062 Abilità statistiche
Indicatori OCSE/DAC Objectives	Uguaglianza di genere: non applicabile Aiuto all'ambiente: non applicabile Sviluppo partecipativo e buon governo: principale Sviluppo del commercio: non applicabile
Indicatori Convenzione di Rio	Biodiversità: non applicabile Cambiamenti climatici: non applicabile Desertificazione: non applicabile Adattamento ai camb. climatici: non applicabile
Titolo Iniziativa in Inglese	Capacity building in statistics – Population Census
Descrizione dell'iniziativa in Inglese	The project will contribute to improve the capacity of CSA (Central Statistical Agency) for the implementation of 2017 Population Census.

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELL'INTERVENTO.....	4
1.1 SINTESI DELL'INTERVENTO	4
1.2 QUADRO LOGICO	6
2. CONTESTO DELL'INTERVENTO.....	7
2.1 ORIGINI DELL'INTERVENTO	7
2.2 CONTESTO NAZIONALE.....	7
2.3 QUADRO SETTORIALE: LA CSA E LA STATISTICA IN ETIOPIA	8
2.4 PROBLEMI DA RISOLVERE.....	11
2.5 GRUPPO DESTINATARIO	12
3. STRATEGIA D'INTERVENTO	12
3.1 ANALISI E SELEZIONE STRATEGIA D'INTERVENTO	12
3.2 OBIETTIVO GENERALE.....	12
3.3 OBIETTIVO SPECIFICO.....	13
3.4 RISULTATI ATTESI	13
3.5 ATTIVITÀ.....	13
3.6 DURATA	14
4. FATTORI ESTERNI	14
4.1 CONDIZIONI.....	14
4.2 RISCHI.....	14
4.3 ADATTABILITÀ DEL PROGETTO A FATTORI ESTERNI	14
5. REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	14
5.1 METODOLOGIE D'INTERVENTO.....	14
5.2 MODALITÀ DI ESECUZIONE.....	14
5.3 RISORSE E STIMA DEI COSTI	15
5.4 PIANO FINANZIARIO	16
5.5 MONITORAGGIO DEL PROGRAMMA	16
6. FATTORI DI SOSTENIBILITÀ.....	16
6.1 MISURE POLITICHE DI SOSTEGNO.....	16
6.2 ASPETTI SOCIOCULTURALI E BENEFICI.....	16
6.3 QUADRO ISTITUZIONALE E CAPACITÀ GESTIONALI	16
6.4 TECNOLOGIE APPROPRIATE	17
6.5 ASPETTI AMBIENTALI	17
6.6 SOSTENIBILITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	17
7. CONCLUSIONI.....	17

1. PRESENTAZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo le Linee Guida della Cooperazione Italiana, l'Etiopia è uno dei Paesi prioritari per la Cooperazione Italiana anche in virtù del valore dei programmi in corso e degli impegni sottoscritti per iniziative da attuare nei prossimi anni.

Il presente intervento rientra tra le attività specifiche inserite nel Piano d'Azione sulla Statistica, presentato da questa DGCS al Comitato Direzionale nella seduta del 29 Maggio 2015.

Un efficace ed efficiente sistema statistico è l'elemento essenziale in ogni paese per una good governance (Dakar Declaration on the Development of Statistics, 2009).

E' necessario aumentare le risorse destinate alla definizione di Strategie Nazionali per lo Sviluppo della Statistica nei PVS (raccomandazione del Busan Action Plan for Statistics, Corea 2011).

Solo la conoscenza di dati statistici aggiornati e affidabili può consentire la definizione di programmi di sviluppo sostenibile nei PVS (Sotto Segretario alle N.U. per gli Affari Economici e Sociali, Sig. Hongbo, nel suo discorso inaugurale della 44a Commissione Statistica delle Nazioni Unite - febbraio 2013).

"Better statistics enable to design better policies in order to achieve better development outcomes" (PARIS 21).

La statistica è uno strumento vitale per misurare lo sviluppo economico e sociale, le serie storiche di dati e di analisi statistiche sono indispensabili per valutare i livelli di povertà, l'accesso alla educazione, l'incidenza delle malattie, ecc. Solo la conoscenza di dati statistici aggiornati e affidabili può consentire la definizione di programmi di sviluppo sostenibile. Si deve "investire" nella statistica che sempre più sarà accompagnata dai nuovi metodi di rilevamento collegati alle ICT (Information and Communication Technologies) e da nuove metodologie (processo del Data Revolution con cui viene indicato il rafforzamento degli strumenti statistici utilizzati per misurare il progresso verso gli SDGs, in particolare tramite nuove e concrete azioni per migliorare la qualità, la disponibilità, l'affidabilità e l'aggiornamento dei dati statistici).

Il presente intervento rientra tra le attività specifiche inserite nel Piano d'Azione sulla Statistica, presentato da questa DGCS al Comitato Direzionale nella seduta del 29 Maggio 2015.

L'iniziativa è coerente e complementare con le politiche nazionali, con gli obiettivi di sviluppo del Paese e con le iniziative di sviluppo dell'Unione Europea in Etiopia. Il finanziamento italiano permetterà di raccogliere informazioni aggiornate che saranno di cruciale importanza per il proseguimento dell'esercizio di joint programming, in particolare la definizione della strategia e dell'analisi comune attualmente in fase di elaborazione. La proposta in oggetto contribuirà inoltre alla realizzazione di quanto previsto dall'Agenda for Change adottata dall'Unione Europea nell'ottobre del 2011.

1.1 Sintesi dell'intervento

In ottemperanza alle indicazioni fornite dalle Nazioni Unite in merito allo svolgimento del "2020 round of Population Census", l'Etiopia realizzerà il 4° Censimento della Popolazione nel quarto trimestre del 2017 attraverso la CSA (Central Statistical Agency).

Il 27 Aprile 2015 il Ministero delle Finanze e dello Sviluppo Economico etiopico, ha inviato alla Ambasciata d'Italia/UTL di Addis Abeba la richiesta di assistenza per la realizzazione del Censimento della Popolazione.

L'intervento verrà realizzato con l'ISTAT -con cui verrà stipulata una apposita Convenzione- che fornirà assistenza tecnica e organizzerà attività di training on the job ai funzionari della CSA impegnati nella realizzazione del prossimo Censimento; una piccola parte del finanziamento verrà destinata a un fondo Esperti (gestione diretta).

Il presente intervento rientra tra le attività specifiche inserite nel Piano d'Azione sulla Statistica, presentato da questa DGCS al Comitato Direzionale nella seduta del 29 Maggio 2015.

Obiettivo generale

Contribuire a migliorare in Etiopia la base informativa statistica necessaria a governare il processo di sviluppo sociale, economico e demografico del Paese, attraverso la realizzazione del 4° Censimento della Popolazione che metterà a disposizione dati aggiornati sulla struttura e composizione della popolazione etiopica.

Obiettivo specifico

Dotare il paese di una serie di informazioni esaurienti ed affidabili sulla situazione demografica del paese a livello nazionale, distrettuale e locale per agevolare la formulazione, il monitoraggio e la valutazione dei programmi di sviluppo socio economico del paese.

Risultati attesi

- potenziamento della capacità istituzionale statistica anche attraverso la formazione specifica del personale della CSA coinvolto nel Censimento,
- rafforzamento delle conoscenze specifiche in materia di Gender Statistics, Labour Force, Population Dynamics, Population Projections,
- miglioramento delle capacità del personale della CSA impegnato nell'analisi dei risultati del censimento,
- predisposizione di un manuale metodologico per ognuna delle tematiche affrontate.

Attività previste

Le attività previste con l'ISTAT saranno assistenza tecnica e training on the job su una serie di tematiche richieste dalla CSA.

Le attività previste a gestione diretta riguarderanno l'istituzione di un Fondo Esperti per l'invio in breve missione di Esperti privati, ad eventuale sostegno di quanto realizzato dall'ISTAT e per il monitoraggio delle attività e la valutazione finale.

Stima dei costi

Il costo complessivo stimato ammonta a € 297.456.

Durata

La durata prevista del progetto è di 12 mesi.

1.2 Quadro logico

		INDICATORI	FONTI DI VERIFICA
OBIETTIVO GENERALE	Contribuire a migliorare in Etiopia la base informativa statistica necessaria a governare il processo di sviluppo sociale, economico e demografico del Paese, attraverso la realizzazione del 4° Censimento della Popolazione che metterà a disposizione dati aggiornati sulla struttura e composizione della popolazione etiopica.		
OBIETTIVO SPECIFICO	Dotare il paese di una serie di informazioni esaurienti ed affidabili sulla situazione demografica del paese a livello nazionale, distrettuale e locale per agevolare la formulazione, il monitoraggio e la valutazione dei programmi di sviluppo socio economico del paese.		
RISULTATI ATTESI	-potenziamento della capacità istituzionale statistica del personale della CSA coinvolto nel Censimento, -rafforzamento delle conoscenze specifiche in materia di Gender Statistics, Labour Force, Population Dynamics, Population Projections, -miglioramento delle capacità del personale della CSA impegnato nell'analisi dei risultati del censimento -predisposizione di un manuale metodologico per ognuna delle tematiche affrontate.	-numero di ore di AT prestate dai funzionari ISTAT, -numero di ore per attività di training on the job organizzate dai funzionari ISTAT, -numero di funzionari etiopici che hanno beneficiato della assistenza tecnica e del training on the job prestati da ISTAT, -rispetto dei tempi nella predisposizione di un manuale metodologico per le tematiche affrontate.	
ATTIVITÀ	Attività con l'ISTAT: -Assistenza tecnica e training on the job Attività a gestione diretta: -Fondo Esperti per l'invio in breve missione di Esperti privati, ad eventuale sostegno di quanto realizzato dall'ISTAT e per il monitoraggio delle attività.		COSTO: € 297.456 DURATA: 12 mesi

2 CONTESTO DELL'INTERVENTO

2.1 Origini dell'intervento

In ottemperanza alle indicazioni fornite dalle Nazioni Unite in merito allo svolgimento del "2020 round of Population Census", l'Etiopia realizzerà il 4° Censimento della Popolazione nel quarto trimestre del 2017 attraverso la CSA (Central Statistical Agency).

Il 27 Aprile 2015 il Ministero delle Finanze e dello Sviluppo Economico etiopico ha inviato alla Ambasciata d'Italia/UTL di Addis Abeba la richiesta di assistenza per la realizzazione del Censimento della Popolazione (V. All. 1). E' stata quindi organizzata in Etiopia, nello scorso mese di Agosto, una missione tecnica DGCS-UTC/ISTAT al fine di raccogliere le informazioni necessarie alla formulazione di un intervento da realizzare con l'ISTAT -con cui verrà stipulata una apposita Convenzione- per fornire assistenza tecnica e organizzare brevi corsi di training on the job diretti ai funzionari della CSA che saranno coinvolti nella realizzazione del prossimo Censimento.

Come scritto nel Piano d'Azione sulla Statistica, presentato da questa DGCS al Comitato Direzionale del 29 Maggio 2015, la statistica è uno strumento vitale per misurare lo sviluppo economico e sociale e, nello specifico della cooperazione allo sviluppo, è indispensabile per valutare i livelli di povertà, l'accesso all'educazione scolastica, l'incidenza delle malattie, la salute, i diritti delle donne, ecc. In ogni paese è necessario poter disporre di dati statistici di qualità che orientino l'adozione di programmi di sviluppo sostenibile e permettano di valutare l'efficacia delle azioni intraprese. E' in tale ottica che è stato deciso di dar seguito alla richiesta etiopica di prestare assistenza per la realizzazione del prossimo Censimento della Popolazione.

L'iniziativa è coerente e complementare con le politiche nazionali, con gli obiettivi di sviluppo del Paese e con le iniziative di sviluppo dell'Unione Europea in Etiopia. Il finanziamento italiano permetterà di raccogliere informazioni aggiornate che saranno di cruciale importanza per il proseguimento dell'esercizio di joint programming, in particolare la definizione della strategia e dell'analisi comune attualmente in fase di elaborazione. La proposta in oggetto contribuirà inoltre alla realizzazione di quanto previsto dall'Agenda for Change adottata dall'Unione Europea nell'ottobre del 2011.

2.2 Contesto nazionale

Dal 1995 l'Etiopia è una Repubblica Federale Democratica suddivisa in nove regioni federate (Oromia, Tigray, Amhara, Afar, Benishangul-Gumuz, Gambella, Harari, Somali, Southern Nations Nationalities and Peoples-SNNP) e due città a statuto speciale (Addis Abeba e Dire Dawa).

Secondo dati del 2013, in Etiopia risiedono circa 85,8 milioni di persone con un tasso di crescita del 2,6% annuo (tra i più elevati al mondo). La parcellizzazione etnica è molto alta (più di 80 gruppi), così come la prevalenza rurale. Il Paese è caratterizzato da un notevole pluralismo religioso con l'ortodossia che rimane la fede più praticata, incalzata dall'islam e, in misura ridotta, da altre minoranze cristiane.

Nonostante l'Etiopia sia uno dei Paesi che ha registrato i più alti tassi di crescita e sia uno dei 10 Paesi al mondo che ha ottenuto i maggiori progressi assoluti in termini di Indice di Sviluppo Umano (HDI), si attesta tuttora al 173esimo posto su 186 secondo l'ultimo Human Development Report elaborato da UNDP.

Nel 2010 è stato definito il piano di sviluppo del Paese per il periodo 2010-2015 (Growth and Transformation Plan – GTP), che succede al quinquennale Plan for Accelerated and Sustainable Development to End Poverty (PASDEP), riferito al periodo 2005-2010. Il GTP si ispira alla volontà di lungo periodo del Governo di far entrare l'Etiopia nel gruppo delle economie a reddito medio, grazie a un sistema agricolo moderno e ad un settore industriale trainante. Attualmente è in fase di definizione il nuovo GTP II, per il periodo 2016-2020 a cui la programmazione congiunta EU+donatori dovrà allinearsi.

Nel corso degli ultimi dieci anni, l'Etiopia ha registrato notevoli progressi in termini di sviluppo, grazie ai robusti investimenti pubblici in infrastrutture economiche e servizi, mantenendo una crescita media

complessiva del 10% l'anno. Secondo le ultime stime del Fondo Monetario Internazionale (FMI), nel corso del 2014 si è verificata una crescita economica dell'8,2%. In particolare, il Governo etiopico ha investito molto nelle infrastrutture sociali ed economiche, promuovendo i servizi pubblici, migliorando il sistema di raccolta delle tasse e sostenendo le piccole e medie imprese. Ha inoltre dato priorità ad alcuni settori chiave quali l'industria e l'agricoltura, considerati come aspetti centrali per la crescita economica e la creazione di posti di lavoro.

Gli investimenti nei cosiddetti settori "pro-poveri" si sono dimostrati validi in termini di un migliore e maggiore accesso ai servizi sanitari ed educativi. Il tasso netto d'iscrizione scolastica è passato da 68,5% nel 2004/2005 a 85,7% nel 2012/2013, il tasso di conclusione del percorso scolastico primario è passato da 42% a 52,8% durante lo stesso periodo, mentre il tasso di iscrizione alle scuole secondarie è passato da 33% a 39% per il 9° e il 10° anno, e da 4% a 9,5% per l'11° e 12° anno di scolarità.

Per quanto riguarda gli aspetti sanitari, la proporzione di bambini completamente vaccinati è aumentata da 44,5% nel 2004/2005 a 87,6% nel 2012/13 e la percentuale di parti assistiti da personale medico è passata da 12,4% a 23,1% nello stesso periodo. Nonostante la situazione dei servizi sanitari sia certamente migliorata, alcuni indicatori, come la mortalità materna e la denutrizione cronica, rimangono particolarmente alti. La malnutrizione cronica è stimata a 43% e il 44% della popolazione (46% della popolazione rurale) è considerata vulnerabile alla povertà assoluta.

L'Etiopia ha già raggiunto il 4° Obiettivo del Millennio relativo alla riduzione della mortalità infantile e potrebbe raggiungere anche il 1° (eradicazione della povertà e fame estreme) e il 6° Obiettivo (lotta all'HIV/AIDS, malaria e altre malattie). Nonostante la forte crescita economica e la sostanziale riduzione della percentuale di popolazione al di sotto della soglia di povertà, il numero di poveri in termini assoluti non si è ridotto. Dal 2005, infatti, 2,5 milioni di persone sono uscite dalla povertà e la percentuale di popolazione al di sotto della soglia di povertà è passata da 38,7% nel 2004/05 a 26% nel 2012/13 (utilizzando come soglia della povertà 0,60 USD/giorno). A causa del forte tasso di crescita della popolazione però, il numero assoluto di poveri, pari a 25 milioni di persone, è rimasto pressoché invariato nel corso degli ultimi 15 anni.

Nonostante sia stato realizzato un ampio pacchetto di interventi di protezione sociale, una larga fetta della popolazione rimane estremamente vulnerabile e soggetta a insicurezza alimentare. Circa 27 milioni di persone sono identificate come vulnerabili alla povertà cronica.

L'economia è basata essenzialmente su agricoltura e servizi che equivalgono rispettivamente a 42,9% e 45,2% del Prodotto Interno Lordo (PIL), mentre il settore industriale conta per 12,4%. L'agricoltura assorbe l'83,4% della forza lavoro e il 72% delle esportazioni. La disoccupazione sociale rimane alta, circa il 40% per la fascia d'età 15-24 e 22% per i giovani di età superiore ai 25 anni, con il 42,2% di donne e il 24,2% di uomini impiegati nel mercato informale.

2.3 Quadro settoriale: la CSA e la statistica in Etiopia

L'utilizzazione delle statistiche in Etiopia risale al 16° secolo, tuttavia l'esigenza di disporre di dati ufficiali nazionali si è manifestata nel 1957 e nel 1960 il Governo etiopico ha inserito la statistica tra le proprie attività regolari. Nel 1963 fu creato il CSO-Central Statistical Office che lavorava all'interno del Ministero dell'Industria, Commercio e Turismo. Nel 1972 il CSO cambiò denominazione divenendo quella che è l'attuale CSA-Central Statistical Agency che dal 2001 risponde al Ministero delle Finanze e dello Sviluppo Economico.

La CSA è responsabile della produzione dei dati statistici ufficiali dell'Etiopia. Raccoglie e diffonde i dati rilevati attraverso specifiche indagini e censimenti, i dati sono tutti presenti nel sito web che contiene anche un database sulle dinamiche dei prezzi al consumo, ENADA-Ethiopian National Data Archive e un database sui principali indicatori, ETHIOINFO (www.csa.gov.et).

La CSA è un centro di eccellenza per la produzione di dati statistici ufficiali aggiornati e affidabili che costituiscono la base per l'analisi e la definizione del processo di sviluppo sostenibile socio economico del paese. Inoltre, la CSA costituisce la guida del Sistema Statistico Nazionale ed è il centro di formazione sulle statistiche ufficiali nazionali.

La CSA è considerata uno dei migliori Uffici statistici dell'Africa Sub-Sahariana nonostante sia molto limitata dalle scarse risorse finanziarie che hanno costretto il paese, come la maggior parte di quelli africani, a chiedere assistenza per la realizzazione del censimento della popolazione che rappresenta l'operazione statistica più costosa.

La CSA fornisce dati che sono conformi agli standards internazionali e aderisce ai "Fundamental Principles for Official Statistics" adottati dalla Commissione Statistica delle Nazioni Unite.

La CSA ha una complessa struttura amministrativa (V. All. 2).

Il Direttore Generale (che risponde al Consiglio delle Statistiche Nazionali e a un Advisory Board) viene coadiuvato da 4 Vice Direttori Generali. Due di questi guidano le Direzioni:

- Indagini statistiche e censimenti
- Statistiche demografiche.

Gli altri due Vice Direttori Generali seguono:

- Il Coordinamento del Sistema Statistico Nazionale,
- Il Coordinamento delle Riforme.

Ci sono inoltre 4 Unità di Supporto:

1. Questioni legali
2. Audit e ispezioni
3. Etica
4. Questioni di genere.

Il Sistema Statistico Nazionale in Etiopia

Alla base del Sistema Statistico etiopico si trova la consapevolezza che le decisioni politiche basate su informazioni statistiche affidabili possono facilitare lo sviluppo (V. All. 3) e il processo di democratizzazione nel paese.

La CSA è fortemente impegnata, anche con l'aiuto della Banca Mondiale, a definire una nuova strategia che consenta al Sistema Statistico Nazionale di produrre dati statistici credibili a supporto dello sviluppo socio economico del paese, dati che siano tempestivi e di ottima qualità da utilizzare per la pianificazione, il monitoraggio, lo sviluppo, la ricerca, l'analisi economica e la formulazione di politiche.

LA NSDS-National Strategy for the Development of Statistics copre l'intero sistema statistico (non solo la CSA), è stata approvata nel 2009 dal Consiglio delle Statistiche Nazionali e ed è portata avanti dal Ministero delle Finanze e dello Sviluppo Economico. Il processo di preparazione della NSDS ha consentito di identificare e definire nuove necessità di dati su: agricoltura, ambiente, prezzi, conti nazionali, commercio, industria e questioni sociali.

In applicazione alla NSDS l'Etiopia sta lavorando alle seguenti questioni:

- Definizione e attuazione della Legge statistica,
- Predisposizione di procedure per lo sviluppo di dati di qualità,
- Potenziamento delle campagne di informazione sull'utilizzazione dei dati statistici,
- Miglioramento delle metodologie adottate e modernizzazione dei processi statistici,
- Sviluppo delle capacità tecniche e della preparazione dello staff impegnato nella produzione delle statistiche, attraverso l'organizzazione di specifici seminari,
- Creazione di una relazione tra NSDS e GTP II-Growth and Transformation Plan, lanciato dal governo etiopico per il prossimo quinquennio.

Il censimento della popolazione e delle abitazioni

Il censimento della popolazione costituisce un'attività di grande rilievo nella vita sociale ed economica di un paese. Consente infatti di studiare la struttura della popolazione definendone le caratteristiche principali. Il censimento permette di:

- Allocare risorse sulla base della distribuzione della popolazione (i dati vengono utilizzati dal Governo per pianificare i propri servizi come strade, scuole, trasporti, sanità e servizi sociali, risorse energetiche e idriche ecc.).
- Definire le liste elettorali e l'organizzazione dei seggi (distretti legislativi e ripartizione dei seggi in modo da garantire che il voto dei cittadini abbia lo stesso peso).
- Monitorare e valutare il successo dei programmi governativi.
- Creare le proiezioni demografiche a vari livelli geografici.
- Definire la struttura informativa di base necessaria al campionamento per l'effettuazione di successive indagini su scala ridotta.

In Etiopia, anche se in modo meno grave rispetto a tanti altri PVS, esiste il grave problema del controllo dei flussi migratori esterni e di mantenere, di conseguenza, una base anagrafica aggiornata e completa. Tale questione si riflette anche sugli aspetti più propriamente politici e legati alla vita democratica del paese. La possibilità di disporre di registrazioni affidabili comporta una definizione più certa delle liste elettorali, con evidente impatto positivo nell'esercizio del diritto di voto e ripercuotendosi in modo rilevante su tutte le questioni sociali del paese.

Il censimento costituisce pertanto un'occasione di notevole rilievo per disporre di una fotografia del paese valida non solo ai fini statistici ma, come detto, anche a quelli anagrafici ed elettorali. Si tratta di una fotografia del paese che sarà poi rinnovata successivamente con diverse indagini già esistenti e programmate.

In generale, le principali finalità del Censimento della Popolazione sono:

- a) produrre un quadro informativo statistico sulle principali caratteristiche strutturali e socio-economiche della popolazione a livello nazionale, regionale e locale;
- b) determinare per ogni unità amministrativa l'insieme delle persone residenti che costituiscono la popolazione legale (popolazione che rappresenta la base per determinare i posti letto negli ospedali, il numero delle farmacie, delle scuole per grado di istruzione, il numero dei rappresentanti politici all'interno delle diverse istituzioni, ecc.);
- c) fornire dati e informazioni utili all'aggiornamento e revisione della popolazione residente;
- d) produrre informazioni sulla consistenza numerica e sulle caratteristiche delle abitazioni e degli edifici.

Grande è l'importanza dei censimenti per la vita politica ed economica di una nazione moderna. I dati sulla consistenza delle diverse classi di popolazione, gli indici di natalità e di mortalità, di occupazione e di invecchiamento non hanno valore soltanto per le scienze statistiche o per la demografia, ma permettono anche di orientare gli investimenti, i supporti all'occupazione, i piani di incentivazione alle imprese, ecc.

I censimenti costituiscono un momento conoscitivo unico e indispensabile in quanto portano alla costituzione di un patrimonio informativo di fondamentale importanza per la collettività. I dati raccolti attraverso il censimento garantiscono un elevato dettaglio territoriale, non deducibile da alcuna altra fonte né da altro tipo di indagine e vengono utilizzati ad ogni livello di governo e da una vasta e diversificata utenza a fini di valutazione, programmazione e decisione.

In ogni paese il Censimento della Popolazione è necessario per:

1. Cogliere il cambiamento e governarlo: ogni paese si trasforma e, al suo interno, territori vicini si sviluppano a ritmi e con modalità diverse. Ogni dieci anni i censimenti dell'agricoltura, della popolazione e delle abitazioni, dell'industria e dei servizi entrano nel cuore del Paese e ne descrivono le caratteristiche area per area, microarea per microarea. Non esiste altra fonte informativa così dettagliata.
2. Eleggere i rappresentanti dei cittadini: dai censimenti si desume la popolazione legale dei comuni che è necessaria sia a fini giuridici generali sia a fini elettorali, per ripartire i seggi nelle elezioni politiche e amministrative.
3. Valutare e programmare: per la Protezione Civile, ad esempio, è fondamentale conoscere la distribuzione territoriale degli edifici e le loro principali caratteristiche in modo da valutare il grado dei rischi (ad esempio quello sismico) così come avere dati sulla popolazione residente per aree sub-comunali è necessario per predisporre piani di evacuazione efficaci.
4. Offrire informazioni indispensabili a chi ha responsabilità di governo e programmazione territoriale, utile ai cittadini e alle istituzioni per valutare le politiche attuate.
5. Realizzare uno sviluppo sostenibile: i dati che descrivono la distribuzione dei cittadini sul territorio aiutano a programmare un più corretto rapporto con l'ambiente e un uso sostenibile delle risorse.
6. Organizzare la ricerca scientifica e impostare le strategie e migliorare la competitività delle imprese.
7. Produrre nuove informazioni: i dati censuari costituiscono la base necessaria per realizzare indagini campionarie e sondaggi, così importanti nelle società moderne in cui le informazioni devono essere attendibili e disponibili in tempi rapidi.

In particolare nei Paesi Partner i dati censuari rappresentano la base fondamentale (quando non unica) per il successo delle politiche e dei programmi volti a ridurre la povertà, a migliorare i livelli di istruzione, della salute e della situazione femminile.

Tutti i dati raccolti con il Censimento saranno indispensabili a valutare il progresso degli SDG's (Sustainable Development Goals).

2.4 Problemi da risolvere

Il ruolo dell'informazione statistica è oramai ampiamente riconosciuto: in ogni paese tutte le scelte di politica governativa nazionale ed internazionale si basano sull'andamento di alcuni indicatori di base di natura economica, sociale e demografica, le condizionalità nella concessione degli aiuti e le strategie di riduzione della povertà si fondano, anch'esse, su dati statistici con i quali viene misurato il successo delle politiche adottate.

Come già detto, il Censimento della Popolazione viene effettuato in Etiopia in ottemperanza alle indicazioni fornite dalle Nazioni Unite in merito allo svolgimento del "2020 round of Population Census", con la piena consapevolezza della rilevanza della operazione per il Paese.

Il costo del Censimento è stato stimato a 123.000.000 di \$, in linea con quanto normalmente si rileva in altri paesi: 1/1,5 \$ per ogni abitante. In Etiopia si stima che alla fine del 2017 la popolazione totale ammonterà a circa 100.000.000 di persone. Come per numerosi Paesi beneficiari, la CSA, che è un Istituto all'avanguardia, soffre di carenze dal punto di vista finanziario; è per questo che l'assistenza della Cooperazione Italiana, come quella di altri donatori bilaterali e multilaterali in corso di finalizzazione, è stato particolarmente apprezzato.

Al momento i seguenti donatori si sono impegnati ad aiutare il governo etiopico nella realizzazione del censimento: DFID e African Development Bank (che devono definire nel dettaglio gli ambiti dell'assistenza) e UNFPA (preparazione del documento di progetto, sviluppo della strategia di mobilitazione delle risorse e di comunicazione, organizzazione dell'acquisto di una parte del software, assistenza tecnica per la cartografia e per il data processing, messa a disposizione di un Chief Technical Advisor che sarà responsabile del coordinamento della pianificazione, organizzazione ed esecuzione del censimento e acquisto dei server che saranno installati negli uffici centrali della CSA).

La CSA ha chiesto che l'assistenza italiana, prestata attraverso l'ISTAT che ha maturato una lunga esperienza di conduzione dei Censimenti della Popolazione, si concentri sull'analisi di una serie di tematiche: Gender Statistics, Labour Force, Population Dynamics, Population Projections, Analisi dei risultati, Post enumeration surveys.

2.5 Gruppo destinatario

Il personale della CSA e di tutte le divisioni statistiche dei vari Ministeri, nonché gli utilizzatori istituzionali delle informazioni statistiche (Ministeri, Enti governativi e locali, Università, Comunità Internazionale) rappresentano i destinatari del presente intervento.

Indirettamente beneficerà dell'intervento la popolazione etiopica in quanto le scelte di politica governativa basate sull'andamento dei principali indicatori statistici di natura economica, sociale e demografica consentiranno di orientare al meglio i processi di sviluppo del Paese.

3. STRATEGIA D'INTERVENTO

3.1 Analisi e selezione strategia d'intervento

Il presente intervento si propone di sostenere la realizzazione del 4° Censimento della Popolazione in Etiopia che si terrà nel quarto trimestre del 2017.

L'iniziativa, come già detto, verrà realizzata attraverso l'assistenza dell'ISTAT con cui sarà stipulata una specifica Convenzione.

E' prevista, inoltre, una componente in gestione diretta per attività di monitoraggio e di assistenza tecnica da parte di esperti interni e/o esterni (tecnici e professori universitari).

3.2 Obiettivo generale

Contribuire a migliorare in Etiopia la base informativa statistica necessaria a governare il processo di sviluppo sociale, economico e demografico del Paese, attraverso la realizzazione del 4° Censimento della Popolazione che metterà a disposizione dati aggiornati sulla struttura e composizione della popolazione etiopica.

3.3 Obiettivo specifico

Dotare il paese di una serie di informazioni esaurienti ed affidabili sulla situazione demografica del paese a livello nazionale, distrettuale e locale per agevolare la formulazione, il monitoraggio e la valutazione dei programmi di sviluppo socio economico del paese.

3.4 Risultati attesi

I risultati attesi dalla realizzazione di questo intervento sono i seguenti:

- potenziamento della capacità istituzionale statistica anche attraverso la formazione specifica del personale della CSA coinvolto nel Censimento,
- rafforzamento delle conoscenze specifiche in materia di Gender Statistics, Labour Force, Population Dynamics, Population Projections,
- miglioramento delle capacità del personale della CSA impegnato nell'analisi dei risultati del censimento,
- predisposizione di un manuale metodologico per ognuna delle tematiche affrontate.

Gli *indicatori* per la verifica del raggiungimento dei risultati attesi sono i seguenti:

- a) numero di ore di AT prestate dai funzionari ISTAT,
- b) numero di ore per attività di training on the job organizzate dai funzionari ISTAT,
- c) numero di funzionari etiopici che hanno beneficiato dell'assistenza tecnica e del training on the job prestati da ISTAT,
- d) rispetto dei tempi nella predisposizione di un manuale metodologico per le tematiche affrontate.

Le *fonti* degli indicatori saranno costituite dai documenti ufficiali della CSA.

3.5 Attività

L'intervento italiano verrà realizzato attraverso attività di assistenza tecnica e training on the job su una serie di tematiche concordate nel corso della missione effettuata in Etiopia nel mese di Agosto u.s. (V. All. 4) che riguardano:

1. Gender Statistics;
2. Labour Force;
3. Population Dynamics;
4. Population Projections;
5. Analisi dei risultati;
6. Post enumeration surveys.

Al termine è prevista la predisposizione di manuali metodologici sulle tematiche affrontate.

Le attività saranno dirette al personale della CSA coinvolto nelle attività censuarie.

Le singole tematiche affrontate nelle attività di Assistenza Tecnica e training on the job potranno subire variazioni in corso d'opera, secondo le necessità che emergeranno da parte etiopica e che verranno concordate con l'ISTAT.

L'attività prevista a gestione diretta riguarda unicamente il Fondo Esperti per l'invio in breve missione di Esperti privati, ad eventuale sostegno di quanto realizzato dall'ISTAT e per il monitoraggio delle attività e la valutazione finale.

Nel periodo di realizzazione delle attività potranno essere effettuate –direttamente dall'UTC o da Esperti esterni- missioni di monitoraggio e valutazione che verranno concordate con l'ISTAT.

Al termine delle attività verrà effettuata una missione congiunta DGCS/ISTAT presso la CSA per la valutazione dei risultati che saranno condivisi con gli altri donatori.

3.6 Durata

La durata prevista del progetto è di 12 mesi.

4. FATTORI ESTERNI

4.1 Condizioni

Ai fini del successo della presente iniziativa è determinante, da un lato, l'impegno del Paese (già manifestato) a ricevere le attività di assistenza e, dall'altro, l'interesse e la serietà che l'ISTAT normalmente garantisce nei propri interventi di cooperazione internazionale.

4.2 Rischi

Non esistono rischi particolari per la realizzazione del progetto. Precedenti iniziative italiane realizzate nel settore statistico attraverso l'assistenza prestata dall'ISTAT si sono sempre concluse in modo ottimale.

Eventuali fattori di rischio possono derivare, sostanzialmente, da eventi che possano influire negativamente sulla stabilità politica del Paese e/o da situazioni di particolare emergenza.

4.3 Adattabilità del progetto a fattori esterni

Solo nel caso in cui si verificassero drastici, improvvisi ed imprevedibili cambiamenti a livello politico potrebbero aversi ripercussioni negative sulla realizzazione del progetto, ma al momento attuale tali eventualità possono essere escluse.

5. REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

5.1 Metodologie d'intervento

L'intervento verrà realizzato essenzialmente attraverso attività di assistenza tecnica e di training on the job dirette a migliorare le capacità e le conoscenze del personale della CSA in alcune tematiche specifiche richieste dalla CSA che verranno affrontate per la realizzazione del 4° Censimento della Popolazione.

5.2 Modalità di esecuzione

La scelta di operare attraverso l'ISTAT si basa su un modello già sperimentato con successo dalla Cooperazione Italiana.

L'Istituto Italiano di Statistica, sia per la propria natura sia per l'esperienza maturata negli anni di attività di cooperazione internazionale, è l'unico Ente in grado di offrire e garantire adeguata assistenza alla CSA.

La Convenzione che verrà firmata con l'ISTAT costituirà lo strumento che regolerà le modalità di erogazione dei fondi, la rendicontazione finanziaria e la descrizione delle attività svolte.

Al termine delle attività verrà effettuata una missione di valutazione che eventualmente potrà essere svolta anche insieme ad altri donatori.

5.3 Risorse e Stima dei costi

Il finanziamento complessivo a carico della DGCS per il Progetto proposto ammonta a **297.456 Euro** a valere interamente sulle disponibilità del Fondo di Rotazione di cui alla legge n.183 del 16 aprile 1987 (c.d. Legge la Pergola), suddivisi come segue:

		Unità di misura	Quantità	Costo Unitario (Euro)	Totale (Euro)
1	Convenzione ISTAT				263.056
1.1	Assistenza Tecnica	settimane	42	3.311	139.062
1.2	Viaggi x AT	n.	42	1.500	63.000
1.4	Coordinamento	settimane	8	3.135	25.080
1.5	Viaggi x Coordinamento	n.	8	1.500	12.000
	SUBTOTALE				239.142
1.6	Spese generali	10%			23.914
2	Fondo Esperti				34.400
2.1	Esperti in breve missione	settimane	8	2.800	22.400
2.2	Viaggi	n	8	1.500	12.000
	Totale				297.456

Le risorse finanziarie per l'esecuzione del programma saranno suddivise in due componenti:

1) Convenzione ISTAT

Il numero delle settimane e dei viaggi necessari è stato fissato a massimale dall'ISTAT che lo ha definito secondo una stima basata su precedenti progetti.

Il costo giornaliero per la retribuzione dei funzionari che presteranno AT è stato calcolato dall'ISTAT sommando le seguenti voci:

- € 451 retribuzione
- € 176 per diem

L'ISTAT calcola il costo di una settimana per l'AT nel seguente modo:

- € 451 X 5 = € 2.255, considerando la remunerazione per 5 giorni lavorativi
- € 176 X 6 = € 1.056, considerando la necessità di rimborsare il per diem x 6 giorni
- **TOTALE € 3.311**

Il costo dei viaggi Roma - Addis Abeba - Roma è stato stimato pari a € 1.500 (valore medio delle tariffe aeree applicate normalmente dai vettori che coprono la tratta Italia/Etiopia).

L'ISTAT calcola il costo di ogni settimana per il coordinamento nel seguente modo:

- € 451 X 5 = € 2.255, considerando la remunerazione per 5 giorni lavorativi
- € 176 X 5 = € 880, considerando la necessità di rimborsare il per diem x 5 giorni
- TOTALE € 3.135

Le spese generali per l'ISTAT sono pari al 10% del totale dell'ammontare complessivo della Convenzione: 10 % di € 239.142 = € 23.914.

2) Fondo Esperti € 34.400

Il fondo esperti sarà utilizzato per finanziare alcune brevi missioni di monitoraggio e valutazione di esperti inviati direttamente da questa DGCS.

Il numero delle settimane e dei viaggi necessari è stato calcolato a massimale.

Il costo per la retribuzione degli esperti è stato calcolato a massimale secondo le modalità di pagamento di questa DGCS (€ 400 al giorno) + € 1.500 viaggio Roma – Addis Abeba – Roma (valore medio delle tariffe aeree applicate normalmente dai vettori che coprono la tratta Italia/Etiopia).

5.4 Piano Finanziario

Il progetto avrà una durata di 12 mesi.

5.5 Monitoraggio del Programma

Da parte della DGCS verranno effettuate – se necessario – missioni di monitoraggio e valutazione.

L'Ufficio di Cooperazione italiana ad Addis Abeba provvederà a monitorare la realizzazione delle previste attività attraverso riunioni periodiche con la controparte. A tal fine potrà essere coadiuvato da un competente esperto che verrà appositamente inviato in missione da questa DGCS.

6. FATTORI DI SOSTENIBILITÀ

6.1 Misure politiche di sostegno

Il progetto fornisce un appoggio decisivo all'efficacia dell'azione del Governo locale relativamente ai suoi obiettivi di sviluppo in quanto consentirà di delineare con maggior precisione il quadro del Paese nei suoi settori più importanti (socio-demografico e socio-economico).

Una maggiore qualità dell'informazione statistica, infatti, costituisce la base per la creazione di indicatori affidabili cui fare riferimento nella formulazione dei programmi governativi nonché delle politiche di cooperazione internazionale.

6.2 Aspetti socioculturali e benefici

L'iniziativa ha una funzione fondamentale nel processo di valorizzazione del patrimonio statistico del Paese in quanto sopperisce alla mancanza di dati in settori economici fondamentali.

Il miglioramento del livello di preparazione degli addetti alla statistica contribuirà, nel lungo periodo, allo sviluppo di una coscienza della funzione essenziale delle statistiche nell'impostazione di programmi di sviluppo a qualunque livello.

6.3 Quadro istituzionale e capacità gestionali

Grazie al presente intervento, la CSA migliorerà le proprie capacità in alcune tematiche riguardanti la realizzazione dei censimenti della Popolazione.

6.4 Tecnologie appropriate

L'iniziativa si avvarrà delle moderne tecnologie che saranno ritenute necessarie ai fini della realizzazione dell'intervento.

6.5 Aspetti ambientali

L'impatto ambientale dell'iniziativa è trascurabile.

6.6 Sostenibilità economica e finanziaria

La sostenibilità economica e finanziaria non è un criterio di valutazione applicabile alla presente iniziativa in quanto si tratta di attività istituzionali dirette alla Pubblica Amministrazione.

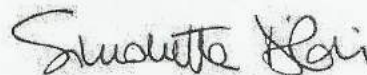
7. CONCLUSIONI

Si dichiara che l'iniziativa è idonea sotto il profilo tecnico, appropriata per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e ammissibile per quanto riguarda le previsioni di spesa effettuate a massimale.

Si raccomanda, pertanto, l'approvazione dell'iniziativa in questione.

Roma, 7 Settembre 2015

L'Esperto UTC
Simonetta Di Cori



VISTO

Il Funzionario Preposto all'UTC

Min. Plen. Francesco Paolo Venier

